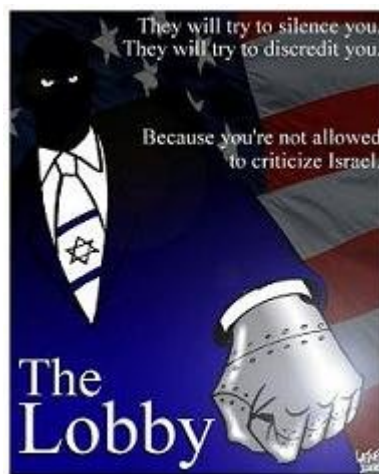


Edoardo Longo

LA GIUSTIZIA NEGATA.



La polizia del pensiero in azione presso il tribunale di Pontedera nel caso "Holy war".
I verbali integrali del processo qui pubblicati per la prima volta.

<http://www.antizog.splinder.com>

2007

Gentile Lettore,

questo è il quarto e-book che pubblico sul mio blog (<http://www.antizog.splinder.com>) sul “caso Holy war”.

Il caso “holy war against ZOG”.

Sul mio blog potrai trovare pubblicati anche i tre precedenti ebooks su questo processo :

1. **“il caso Holy War”**, che espone i problemi che questo processo pone alla libertà di opinione,
2. **“la Legge terrorista”** : la Legge Terrorista è la legge Mancino che inibisce ogni legittima critica nei confronti dell’ establishment del Pensiero Unico Mondiale. Il testo è la trascrizione integrale della mia eccezione di anticostituzionalità di tale legge, svolta al primo grado del processo, nell’estate 2004 al tribunale di Pisa-Pontedera,
3. **“la perizia negata”** : è il testo integrale della perizia revisionista elaborata per tale processo dal prof. Gian Pio Mattogno, storico revisionista di chiara fama. La perizia esponeva, testi alla mano, i profili ributtanti della religione ebraica esposti nel Talmud. Il tribunale di Pontedera ha impedito, violando la legge a tutela dell’ imputato, che tale perizia venisse depositata agli atti. Ora si trova agli atti del processo d’ Appello. Viene qui resa pubblica.

Sempre sul mio blog c’è una sezione dedicata integralmente a questo processo e in essa troverai i comunicati della Difesa, vari documenti ed aggiornamenti su questo processo che costituisce un attentato al diritto naturale alla libertà di espressione e di opinione. Non mi dilungo su questo gravissimo processo, perché puoi trovare tutta la storia nell’ e-book **“il caso Holy war”** scaricabile sia dal mio sito che da molti altri siti revisionisti (es. Radio Islam, AAARGH). Ti consiglio di leggerlo, per capire in quale contesto totalitario ci si trova a vivere nelle cosiddette “democrazie avanzate”, che tali in realtà non sono.

La Giustizia Negata.

Con questo quarto e-book rendo pubblici i verbali della istruttoria dibattimentale di primo grado. Sono verbali agghiaccianti, come è facile rendersi conto. Andiamo con ordine. Nel sistema processuale penale italiano, la “istruttoria dibattimentale” è il cardine del processo : ‘imputato viene giudicato sulla base di quanto emerge – a suo discapito o a sua difesa- in questa fase processuale. In questa fase non può essere negata la difesa, perché ciò significa precostituire una sentenza di condanna in anticipo. In questa fase si attua la acquisizione delle prove d’accusa e di difesa che viene svolta in contraddittorio pubblico davanti al giudice.

Una volta tanto la parola “pubblico” non va vista come negativa per l’imputato. La pubblicità del processo (che non significa pubblicità sui giornali e relativa “gogna mediatica”) , significa che il processo deve essere fatto in pubblico, permettendo a chiunque di assistervi. Ciò dovrebbe impedire che il potere giudiziario compia abusi in danno degli imputati. Chiaramente , controllando i mass-media, il potere giudiziario finisce con l’eludere questa norma e quindi la possibilità di abusi processuali nel sistema giudiziario italiano è altissima. Un correttivo può essere utilizzato valorizzando la norma sulla “pubblicità del processo” rendendo pubbliche i crimini contro il diritto

alla Difesa e al sistema di garanzie di uno stato di diritto , crimini che sempre più spesso vengono perpetrati dal potere giudiziario, soprattutto a fini politici. I “Signori degli Ermellini” temono come la peste che le loro bestialità vengano rese note, perché **temono il giudizio del popolo (che purtroppo non è in grado a sua volta di compiere “processi popolari” contro i più corrotti esponenti del potere giudiziario...) e il giudizio della pubblica opinione.**

I fatti accaduti al tribunale di Pontedera sono gravissimi e per questa ragione rendo pubblici i verbali della istruttoria dibattimentale. Si vedrà come il giudice, in tacito accordo con il pubblico ministero, interpretando fin troppo bene i “desiderata” della potente lobby ebraico-massonica toscana che ha tirato le fila di questo processo politico, ha sistematicamente impedito alla difesa di svolgere il suo ministero, costituzionalmente garantito. Ha impedito, inscenando una gazzarra assieme al pubblico ministero, che il sottoscritto ponesse domande ai testimoni **ogni volta che queste domande risultavano sgradite alla potente lobby ebraica che controlla anche ampi settori della magistratura.** Si leggano per esempio i verbali della tentata deposizioni del teste prof. Gian Pio Mattogno, testimone della difesa e noto studioso revisionista.

E' evidente che il tribunale si è allineato con la prassi totalitaria degli altri tribunale di Europa-Forcolandia dove viene impedito ai revisionisti di portare testimoni in udienza per dimostrare la fondatezza delle tesi revisioniste. Questa volontà di **negare il diritto alla difesa e quindi alla giustizia appare evidente anche dalle dichiarazioni a verbale del pubblico ministero e del giudice, che perdevano sovente il controllo, al punto di dichiarare apertamente i loro intendimenti !**

In sostanza, il tribunale di Pontedera ha impedito con ogni manovra (e in particolare con gazzarre concertate in tandem con il pubblico ministero) che al teste della difesa venissero poste domande imbarazzanti, al fine legittimo di spiegare come i testi critici incriminati fossero legittimi e scientifici. In sostanza, tale '**tribunale rabbinico**' ha preteso di processare una persona accusandola di “istigazione all' odio razziale” antiebraico per la pubblicazione di testi anti-ebraici, senza permettere all' imputato di spiegare le sue ragioni e il carattere **non razzista**, delle proposizioni critiche ivi pubblicate !¹

Una vicenda processuale raggelante , che trova pari solo **nei processi stalinisti ai dissidenti politici anticomunisti nella Russia Sovietica.**

Renderla pubblica serve a far capire all'opinione pubblica i pericoli alla libertà di pensiero che derivano dalla ideologia filo-giudaica dominante nell' establishment occidentale e i pericoli di una già realizzatasi **involuzione totalitaria del sistema-giustizia, per colpa delle legislazioni antirevisioniste e liberticide.** Su spera che le ali del web facciano conoscere questa agghiacciante vicenda a tutte le latitudini e al maggior numero di persone possibili. La forza della opinione pubblica può frenare questa deriva totalitaria e permettere la organizzazione di una efficace resistenza ad essa.

Questo testo documenta un caso gravissimo di **negazione giudiziaria del diritto alla difesa (garantito dall' art. 24 della Costituzione Italiana e dalle convenzioni Internazionali a tutela dei diritti civili) e di conseguente negazione di giustizia.**

L'imputato, a neanche trent' anni, si è trovato condannato a **un anno di reclusione senza i benefici di legge per aver pubblicato su un sito internet tre articoli che affermavano la realtà dell' omicidio rituale ebraico e la esistenza di una massoneria giudaica (= B.nai-Brith) che ha come obiettivo la destrutturazione dell carattere cristiano delle società occidentali.**

All'imputato è stato negato il diritto di difendersi dimostrando il carattere non razzista delle sue affermazioni e la fondatezza delle sue critiche.

¹ Tesi identiche a quelle espresse da numerosi studiosi antisionisti di ceppo ebraico da Toaff, a Finkelstein.

All' imputato è stata negata anche la sospensione condizionale della pena perché **non si è pentito del suo 'orrendo ' crimine e perché – come afferma la stessa sentenza “ per il comportamento processuale assolutamente censurabile tenuto nel corso dell' udienza nei confronti di chi amministra la giustizia , ed il continuo apprezzamento esplicitamente mostrato durante la lettura di brani scaricati dal sito del quale era l'autore, confermando la completa adesione da parte dell' imputato a questa ideologia dell' intolleranza ed ai mezzi per diffonderla ed affermarla, intimidazione compresa”.**

Insomma, è stato condannato **per non essersi pentito....**

Per non essersi pentito di aver criticato il dominio mondiale di Giuda.

Che a quanto pare, controlla benissimo anche la magistratura italiana, disposta a tradire i valori costituzionali dello Stato, per i classici trenta denari della lobby sionista.

Considerazioni conclusive sui verbali qui pubblicati.

I verbali qui pubblicati sono **assolutamente integrali ed autentici.**

Qualche osservazione preliminare risulta però opportuna per agevolarne la lettura.

Il testo riportato è stato fornito dalla Cancelleria del tribunale di Pisa-Pontedera. Si noteranno molti “omissis” giustificati dal trascrittore dei verbali a causa di asserita non registrazione fonetica di frasi o brani degli interventi processuali. Questa motivazione è fasulla. In realtà, quasi tutti i brani omessi dalla trascrizione del tribunale vennero registrati correttamente (e si possono ascoltare su nastro), ma sono stati saltati **volutamente** , perché riguardano interventi del sottoscritto avvocato Edoardo Longo, difensore dell' imputato, perché contengono passaggi critici nei confronti del modo di operare del tribunale di Pontedera o considerazioni **critiche** nei confronti della religione giudaica (che era l'argomento del processo). In sostanza , tali passaggi sono stati omessi **per una forma di censura, che è stata imposta al trascrittore da 'qualcuno' (con ogni verosimiglianza il giudice, che è il responsabile per legge della conservazione delle trascrizioni)**. Il motivo di questa censura è quello di non permettere che rimanga traccia scritta di ogni locuzione che possa suonare sgradita ai delicati orecchi di chi ha mosso le fila occulte di questo processo. E' un comportamento abietto che si verifica qualche volta nei processi il cui esito di condanna è **blindato** da qualcuno fin dall' inizio. E' la medesima ragione per cui neppure la arringa conclusiva della difesa è stata registrata o conservata, mentre ciò è previsto dalla legge. Tutto ciò ricorda molto da vicino la consuetudine sovietica di cancellare dai libri e dai documenti i passaggi sgraditi al regime.

Per questa ragione, nella trascrizione mancano moltissimi interventi della Difesa, anche in considerazione che la Difesa più volte ha tentato di porre domande ai testi, sempre venendo interrotta , anche con grida e schiamazzi del giudice e del pubblico ministero. Costoro così hanno infatti cercato di circoscrivere la gravità del loro comportamento. Se si considera , quindi, che moltissimi interventi del sottoscritto difensore sono stati così omessi nella trascrizione, appare chiaro perché ne risultano così pochi nel testo scritto , nonostante nelle trascrizioni io venga accusato dal “giudice” e dal pubblico ministero di interrompere continuamente il processo e sia stato anche minacciato in udienza da costoro di essere denunciato per **“interruzione di pubblico servizio”**.² Senza questa precisazione, non si capirebbe perché, alla luce dei pochi miei interventi trascritti, io possa essere accusato di continue interruzioni.

² Minaccia che non è stata riportata nelle trascrizioni effettuate dalla cancelleria, perché noceva alla reputazione del “giudice”...

In realtà, sono il “giudice” e il pubblico ministero che hanno **sistematicamente** interrotto il sottoscritto, impedendomi anche di formulare le domande e rigettandomele prima ancora che esse venissero formulate : pertanto, semmai dovrebbero essere costoro a dover rispondere di **“interruzione di pubblico servizio”, in quanto hanno impedito lo svolgersi dell’attività difensiva, garantita dall’ ordinamento costituzionale e processuale, impedendo così lo svolgersi del servizio pubblico della Difesa dell’ Imputato.**

Ovviamente, le tracce di questo comportamento del “giudice” sono state cancellate dagli “omissis”

Forse, se non sono stati anche manipolati i nastri registrati , sono ancora ascoltabili, ma la richiesta di una nuova trascrizione **integrale** o di una copia integrale dl nastro registrato, è proibitiva per la difesa dell’ imputato a causa dei suoi costi elevatissimi insostenibili.

Dalla trascrizione ho tolto solo pochissimi passaggi (meramente burocratici e quindi irrilevanti) , contrassegnando i punti con (...) . Ho aggiunto alcuni punti esclamativi o interrogativi, onde rendere ‘visibili’ i toni con cui alcune frasi sono state pronunciate. Ho evitato di riempire i passaggi con gli “omissis” eccetto che in un paio di casi in cui le frasi omesse dallo stenografo del tribunale di Pontedera erano particolarmente scolpite nella mia memoria.



Mentre il “giudice” aggrediva l’imputato e il suo difensore lacerando nei mille coriandoli di un **purjim** la Carta Costituzionale, fuori la piazzetta medievale antistante il tribunale di Pontedera era gremita di almeno cento poliziotti armati in tenuta antisommossa : fucili mitragliatori, colpo in canna, autoblindo : lo “Stato”, manovrato da intuibili burattinai, stava ingaggiando la sua **sfida muscolare** contro l’ imputato : solo davanti alla furia impazzita dello **Stato-Leviathano.**

A Pontedera non si è celebrato un processo, ma un **“rito sacrificale”**, una sorta di **“pasqua di sangue”** sull’ara della arrogante protervia giudaica : vittime il mio assistito e lo Stato di diritto.

Pordenone, 30 aprile, 2007.

- **avvocato Edoardo Longo** -

<http://antizog.splinder.com>
email : longo.e@libero.it

© copyright 2007, avvocato Edoardo Longo – la pubblicazione è autorizzata alla condizione della indicazione della fonte (<http://www.antizog.splinder.com>) e della relativa comunicazione all’ autore.

LE IDEE NEL MIRINO DELLA REPRESSIONE

Tira una brutta aria oggi, inutile nascondere.

Tira aria di roghi, cappi e censure di regime.

Tra pochi minuti infatti, qui nel tribunale di Pontedera, saranno le idee a salire sul banco degli imputati.

Idee considerate pericolose per l'ordine costituito, perché a suo dire, risultano troppo critiche nei confronti del Sistema giudaico-mondialista. Questo Sistema a senso unico, esige una vita a senso unico, fatta di un pensiero a senso unico e di un comportamento a senso unico che mal tollera chi dissente; sempre pronto a difendersi, mettendo al bando ogni critica, ogni dissenso, ogni opposizione!! Al tempo stesso dà fondo alle mille possibilità fornite dal codice penale per ostacolare in maniera vellutata ogni forma di attività politica ritenuta pericolosa agli occhi della Sinagoga mondialista.

La maggior parte della gente non ne è a conoscenza, ma da dieci anni in Italia esiste una legge, la n° 205/95, meglio conosciuta come "legge Mancino", nata ed utilizzata con l'odioso scopo di reprimere ogni dissidenza e limitazione della inalienabile libertà di pensiero e di parola. Una legge a tutti gli effetti LIBERTICIDA e ANTICOSTITUZIONALE, in quanto risulta altamente lesiva delle libertà fondamentali di ogni cittadino italiano (pensiero, parola, azione) in riferimento agli articoli 17, 18, 19 e 21 della Costituzione della Repubblica Italiana e agli articoli 2, 7, 18, 19 e 20 della "Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo".

Risulta essere inoltre strumento idoneo a perseguire uomini e gruppi sgraditi in quanto non omologati con il pensiero unico, con il modo di pensare dominante.

Lottare contro una simile aberrazione giudiziaria è un dovere di ogni cittadino che abbia a cuore la libertà di espressione, e noi, 'cari' signori in toga, statene pur certi...non ci arrenderemo mai!!!

LA REPRESSIONE NON CI SPEZZA CI MOLTIPLICA!!!



Camerati in piazza contro i processi politici.

Fotocopiato in proprio 08.06.'004

Il volantino distribuito in piazza a Pontedera lo scorso 8 luglio

A) Udienza del 08/07/2004
GIUDICE: CAMELIO.
PUBBLICO MINISTERO: ALEMI.
COLLABORATORE: MANGINI.
R.G. n. 377/02
c/M**** A*****



[Il Giudice dichiara aperto il dibattimento e dà lettura dell'imputazione].

[Le Parti formulano le loro richieste di prova. Il Giudice decide in merito].

[L'ufficiale giudiziario introduce in aula il testimone, il quale legge la formula di rito e declina le proprie generalità].

--- ESAME DEL TESTIMONE CARACENI

STEFANO.

Viene interrogato l' Ispettore Saraceni che svolse le indagini. Si noti, l'insistenza del pubblico ministero nel criminalizzare le espressioni critiche legittime nei confronti della lobby ebraica internazionale. Giova sottolineare come tali critiche sono quelle proposizioni politiche che il Congresso Ebraico Mondiale in diverse occasioni ha dichiarato 'inaccettabili' per lo Stato di Israele e le ha additate agli esecutivi giudiziari degli "stati democratici sovrani " (?) come sinonimo di "antisemitismo" da reprimere a tutti i costi. Chi ha orecchi per intendere, intenda...ITALIA ? No : I-TA-LYA...

Si noti anche come il "giudice" abbia praticamente estorto al teste la dichiarazione di pubblicazione sul sito del testo " in guerra contro ZOG" , scritto dall' avvocato Edoardo Longo, che il teste sinceramente non ricordava di aver visto pubblicato sul sito. Si notino anche le sgradevoli schedature politiche inerenti l'imputato e i suoi contatti politici.

--- PUBBLICO MINISTERO: buongiorno Ispettore, senta lei ha svolto delle indagini relativamente ad un sito Internet appunto che trattava di materiale particolare.

--- TESTIMONE CARACENI: sì.

--- PUBBLICO MINISTERO: dovrebbe riferire lo svolgimento di questa indagini e poi successivamente le chiederò di riferire in merito a della documentazione che è stata in un primo momento trasferita su un CD - Rom, ed è stata poi successivamente trasmessa al Pubblico Ministero, ed al contenuto sostanzialmente di questo sito, ecco, se ci può descrivere quale è stato l'iter investigativo.

--- TESTIMONE CARACENI: sì, nel mese di settembre del 2000 alla Questura di Pisa pervenne una comunicazione da parte della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione del Ministero dell'Interno, in base alla quale ci comunicavano che nell'ambito della attività consueta di monitoraggio della rete Internet che veniva sviluppata al fine di individuare l'eventuale presenza di siti estremisti, era appunto stato individuato in sito, che veniva **reputato inizialmente razzista, poiché in qualche modo dava l'idea della presenza di ebrei, i quali facevano parte di una organizzazione massonica e razzista denominata "Figli del Patto", la cui unica...**

--- PUBBLICO MINISTERO: la dizione, mi scusi in inglese anche

c'era di questo...

--- TESTIMONE CARACENI: del sito?

--- PUBBLICO MINISTERO: no, di "Figli del Patto".

--- TESTIMONE CARACENI: "B'nai B'rith"ⁱ, o una cosa del genere, veniva indicata, la cui finalità era appunto di in qualche modo distruggere, quindi di questa organizzazione massonica la cui finalità era quella di distruggere la Chiesa, e tutte le società occidentali che fondavano i loro ordinamenti morali, civili e politici, su valori mutuati dal cristianesimo.

--- PUBBLICO MINISTERO: senta, in particolare ha riscontrato la presenza su questo sito del riferimento anche ad una vera e propria organizzazione sionista? ⁱⁱ

--- TESTIMONE CARACENI: sì.

--- PUBBLICO MINISTERO: ecco, può illustrare al Giudice specificamente di cosa si trattava?

--- TESTIMONE CARACENI: sì, infatti, ora... e quindi a noi diciamo che siccome questo sito era appoggiato, era ospitato presso una società, un Provider della Provincia di Pisa, la direzione il Ministero passava alla DIGOS di Pisa per competenza territoriale

il prosieguo della attività investigativa. Noi abbiamo effettuato subito un accertamento su Internet, ed abbiamo individuato la presenza di questo sito di "Terzo livello", che era chiamato... che veniva denominato "Holiwarszog.Interfree,it" ospitato presso la Società di Hosting di Fornacette, Interfree. Il sito dalla prima verifica effettuata su Internet, si presentava come... **aveva praticamente una Home Page, nella quale c'era un ragno che abbracciava il mondo, ed in inglese c'era la scritta: "Guerra Santa contro il Governo di occupazione Sionista", poi c'era scritto: "Le forze occulte che governano il mondo" e poi ancora, come presentazione del sito: "Il governo occulto sionista o ebraico, che intende cancellare le razze, le culture, le tradizioni, che vogliono imporci delle regole e creare infelicità nella società attuali".**

--- PUBBLICO MINISTERO: Signor Giudice, si può esibire all'odierno teste della documentazione che è stata depositata oggi dal Pubblico Ministero, ed anche l'immagine del ragno che abbraccia il mondoⁱⁱⁱ e poi quegli altri file che sono stati estrapolati.

--- GIUDICE: prego.

--- PUBBLICO MINISTERO: Ispettore, senta mi riferisce se quell'immagine che può vedere lì, del mondo con il ragno, è quella a cui faceva riferimento lei?

--- TESTIMONE CARACENI: sì, è questa qui.

--- PUBBLICO MINISTERO: ecco, per quanto riguarda altri file che lei ha ravvisato lì sul sito, sono quei file tra l'altro, che vede successivamente?

--- TESTIMONE CARACENI: sì.

--- GIUDICE: si tratta di documentazione che ha estrapolato lei?

(...)

--- PUBBLICO MINISTERO: quindi ci diceva, che altri accertamenti avete fatto?

--- TESTIMONE CARACENI: niente, abbiamo effettuato la acquisizione dei file di LOG, abbiamo accertato l'autore del sito, abbiamo verificato che appunto c'era un contatto telematico, quindi tramite E - Mail tra il M**** e la Interfree, abbiamo visto che c'erano altri collegamenti, con altri soggetti aderenti alla medesima area politica, quindi...

--- PUBBLICO MINISTERO: in particolare dovrebbe specificare chi fossero questi altri soggetti, e cosa intende per "medesima area politica".

--- TESTIMONE CARACENI: sì, dunque nel momento stesso in cui noi

abbiamo acquisito le generalità dell'autore del sito, ed abbiamo visto che era residente a Viterbo, abbiamo comunque chiesto informazioni, come è consuetudine, alla DIGOS della Questura di L***** per conoscere la personalità dell'autore di questo sito, e la Questura di L***** ci ha riferito che il signor M**** era un attivista del movimento politico, che all'epoca era definito di estrema Destra, Forza Nuova, attivista nel senso che era promotore, nonché partecipava attivamente a tutte le iniziative in quel Capoluogo, in tutte le iniziative politiche, quindi manifestazioni e volantinaggi, era un esponente del gruppo Ultras "Avanguardia", della locale squadra di calcio, e quindi questo era... diciamo siamo riusciti in qualche modo, anche se tutto sommato si presupponeva che comunque l'autore di un sito di quel tipo non poteva non essere collocato in quella determinata area politica, siamo riusciti ad acquisire comunque di fatto le informazioni sull'autore che coincidevano con quelle che noi presupponevamo. Dall'analisi dei file di LOG emergeva che numerosi accessi fatti sito in questione, tramite l'utenza telefonica fissa proprio del M****, dell'abitazione del M****, erano stati fatti da un certo E***** V***** anche lui definito esponente dell'area di estrema Destra, Forza Nuova, E***** V***** da informazioni acquisite anche dalla DIGOS di Roma, era tra l'altro un soggetto che aderiva al "Movimento Politico Occidentale", movimento di estrema Destra che fu sciolto con Decreto del Ministro dell'Interno, sulla base della normativa della legge Mancino, del Decreto Legge 122/93, proprio perché ritenuto movimento di estrema

Destra, indagato, quindi oggetto di indagini nell'ambito della indagine "Hammer Skineds", di Verona...

(...)

--- GIUDICE: vada avanti.

--- TESTIMONE CARACENI: e comunque questo soggetto, amico, quindi anche perché viveva nello stesso paese del M*****; altri contatti con questo sito abbiamo avuto modo di constatarli con altri esponenti del movimento di movimenti di estrema Destra, tra l'altro autori anche loro di siti Internet della medesima ispirazione ideologica, che tuttavia non sono stati comunque oggetto di indagini perché istituiti presso Provider collocati in altri paesi, in Stati esteri e quindi sottratti dalla giurisdizione italiana, e quindi diciamo che tutto sommato esisteva una rete di collegamenti, perlomeno dagli accessi e dalle E - Mail che noi abbiamo avuto modo di verificare, di esponenti di questi movimenti che si collocano su posizioni estreme a movimenti politici di destra.

--- PUBBLICO MINISTERO: senta, avete anche, ci diceva prima, fatto anche un sequestro della E - Mail oppure ho capito male?

--- TESTIMONE CARACENI: sì.

--- PUBBLICO MINISTERO: cioè diciamo del contenuto della casella di posta elettronica?

--- TESTIMONE CARACENI: sì, abbiamo acquisito oltre che i file di Log, anche le E - Mail che erano depositate nel sito, perché il sito nell'ultima pagina aveva un documento, diciamo elettronico, un foglio elettronico che si intitolava "Contatti", e lì c'era indicata una casella di posta elettronica, tramite la quale l'autore del sito invitava appunto i visitatori del sito a contattare l'autore stesso, e noi abbiamo acquisito il contenuto della posta elettronica giacente in quella casella, in quella fascia, in quel periodo lì, oggetto di indagine.

(...)

--- PUBBLICO MINISTERO: senta, ed i contatti, può quantificare all'incirca quanti contatti su sito ha riscontrato?

(...)

--- TESTIMONE CARACENI: no, di più, di più, saranno un migliaio di contatti, anche perché comunque un sito... cioè lei intende contatti proprio come visitatori?

--- PUBBLICO MINISTERO: contatti come visitatori, sì.

--- TESTIMONE CARACENI: mah, i visitatori penso diverse centinaia.

--- PUBBLICO MINISTERO: senta, può un attimo, ritorniamo un attimo e poi con questo abbiamo concluso, può illustrare cortesemente al Giudice, chiaramente non tutto quello che avete trovato nel sito, quanto piuttosto diciamo le cose un po' più... che poi vi hanno determinato a fare la comunicazione in Procura, per capirci.

--- TESTIMONE CARACENI: sì, dunque a parte dicevamo la Home Page, poi vi era una serie di Link che permettevano di accedere ad altre pagine, in una vi era in sostanza la struttura di questo sistema ebraico di controllo del mondo, in un'altra vi era una serie di...

--- PUBBLICO MINISTERO: che vuol dire, scusi: "sistema ebraico di controllo del mondo"?

--- TESTIMONE CARACENI: in sostanza succede questo: che nel sito l'autore del sito ipotizza che esistano delle centrali ebraiche, quindi centrali bancarie dell'informazione, della comunicazione, centrali che controllano la ricerca, e che messe insieme queste organizzazioni vanno a formare questo governo occulto, sionista, che in qualche modo controlla le società

--- PUBBLICO MINISTERO: cioè le società, le società civili?

--- TESTIMONE CARACENI: le società civili.

--- PUBBLICO MINISTERO: i popoli insomma?

--- TESTIMONE CARACENI: sì, i popoli, o che quantomeno tenti di controllare in qualche modo i popoli. Successivamente a questo vi erano in particolare 6 pagine, una sui protocolli degli anziani di Sion, vi era poi un altro documento intitolato: "Le verità", diciamo la comunicazione dei segreti, degli insegnamenti dei rabbini sui cristiani, poi vi era l'ebreo in rassegna, che era un elenco di citazioni antisemite tratte da personaggi della storia, e poi vi era il piano mondiale contro la Chiesa, un altro documento...

--- PUBBLICO MINISTERO: il piano del dominio mondiale?

--- TESTIMONE CARACENI: sì, il piano del dominio mondiale, in sostanza doveva essere una pagina nella quale veniva esplicitato quale era questo obiettivo, secondo sempre l'autore, quale era il piano che veniva adottato da queste organizzazioni per scontrarsi, per contrastare la Chiesa e queste società; e poi vi era l'ultima pagina, l'ultimo foglio elettronico, si intitolava: "Il rituale" ed in questo documento veniva asserito che era tuttora in pratica diciamo l'omicidio rituale praticato da parte degli ebrei.

--- PUBBLICO MINISTERO: cioè? Ci può spiegare meglio: cosa era scritto?

--- TESTIMONE CARACENI: cioè loro asserivano in sostanza che

citando poi non precisate fonti ecclesiastiche, che gli ebrei a tutt'oggi utilizzavano il sacrificio umano, secondo la loro tradizione religiosa, e che quindi a tutt'oggi vi era l'omicidio rituale, probabilmente penso si riferisse l'autore all'omicidio che ci viene tramandato nella storia dell'ebraismo.

(...)

--- PUBBLICO MINISTERO: Signor Giudice, infatti stavo semplicemente chiedendo una cosa, semplicemente una domanda: questa pratica era riferita come fatta in passato o attualmente praticata? Perché a noi è questo che interessa.

--- TESTIMONE CARACENI: ora io esattamente il testo non lo ricordo, secondo ora quanto ricordo era una pratica ancora attuata dagli ebrei.

--- PUBBLICO MINISTERO: Signor Giudice, se si può controllare se fra i documenti c'è...

--- GIUDICE: io non ce li ho i documenti, lo controlli lei.

--- PUBBLICO MINISTERO: probabilmente allora sono all'interno del CD, perché è dal CD che ho estrapolato questo documento che riguarda l'omicidio rituale.

--- GIUDICE: questi sono i documenti che ha prodotto il Pubblico Ministero?

--- PUBBLICO MINISTERO: sì, comunque eventualmente questo Giudice potrà consultare il CD che ho prodotto, dove comunque ci sono...

(...)

--- GIUDICE: bene, ha altre domande Pubblico Ministero?

--- PUBBLICO MINISTERO: sì, un'ultima domanda: senta, ha riscontrato all'interno del sito, perché era qui depositato negli atti del fascicolo del Pubblico Ministero, credo sia uno scritto, un articolo tal titolo: "In guerra contro Z.O.G."?

--- TESTIMONE CARACENI: sì, ci doveva essere, ora non lo ricordo esattamente, comunque ricordo la...

--- PUBBLICO MINISTERO: si può cortesemente esibire, se riconosce questo, non sul contenuto eh, come documento presente sul sito.

--- TESTIMONE CARACENI: perché del materiale è stato poi anche acquisito nell'abitazione del signor Mereu, del materiale cartaceo anche, durante la perquisizione, se non sbaglio dovrebbe esserci anche "In guerra contro Z.O.G." sul sito.

--- PUBBLICO MINISTERO: comunque è un documento prodotto quello.

--- TESTIMONE CARACENI: sì, era...

--- PUBBLICO MINISTERO: quindi c'era anche quello che lei ricordi?

--- TESTIMONE CARACENI: sì.

--- PUBBLICO MINISTERO: senta, e poi volevo fare un'ultima domanda su questo sito, vorrei capire: erano anche presenti altri riferimenti... c'era anche la presenza di indirizzi o nominativi di famiglie ebraiche?

--- TESTIMONE CARACENI: sì.

--- PUBBLICO MINISTERO: ci può specificare cosa c'era?

--- TESTIMONE CARACENI: no, c'erano dei nomi, dei nominativi, dei cognomi, che venivano attribuiti a famiglie ebraiche.

(...)

--- TESTIMONE CARACENI: c'era nel sito, così come rinvenuto nella abitazione del signor M***** su alcuni dischetti, un elenco di nomi dalla "A" alla "Z", e nel titolo c'era: "cognomi ebraici", posso fare un esempio: "Dio ti salvi, Dio ti allevi, Dio ti benedica, Laudadio", secondo l'autore del sito erano cognomi

attribuibili a famiglie ebraiche, questo dico, io non sono un esperto di...

--- GIUDICE: cioè c'era scritto: "nomi ebraici"?

--- TESTIMONE CARACENI: esatto: "cognomi famiglie ebraiche", quindi erano, secondo l'autore del sito, attribuibili a famiglie ebraiche.

--- GIUDICE: va bene. Altre domande Pubblico Ministero?

--- PUBBLICO MINISTERO: no, grazie.

--- GIUDICE: di quella documentazione allora la produce?

--- PUBBLICO MINISTERO: sì, sì.

(...)

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: allora completiamo la precisione di questo punto qua: come fa a dire "secondo l'autore"?

--- TESTIMONE CARACENI: c'era scritto: "cognomi ebraici, cognomi ebrei", cognomi...

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: firmato da chi?

--- TESTIMONE CARACENI: il sito era...

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: sì, ma c'era scritto: "cognomi ebraici, firmato A***** M***** "? Tizio e Caio...

--- TESTIMONE CARACENI: io non ho mai detto che Mereu ha firmato qualcosa, io non ho detto che i documenti nel sito erano a firma di M*****, io ho detto che M***** era il titolare di un sito Internet, all'interno del quale noi abbiamo individuato quei documenti: "l'omicidio rituale", "i cognomi ebrei", "in guerra contro Z.O.G.", "Il Talmud smascherato", "l'ebreo in rassegna", e quanto altro, era in un sito, titolare M*****.

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: sì, ce lo ha già detto, risponda cortesemente alla mia domanda: la dizione, a parte, ma quello è un discorso di discussione, c'era un elenco di cognomi, con sopra scritto: "cognomi ebraici", firmato chi?

--- TESTIMONE CARACENI: nessuno.

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: ecco, grazie, basta, un elenco di cognomi, per trovarsi imputato ? A quanto pare in questo processo, sì

--- ESAME DEL TESTIMONE MATTOGNO GIAN
PIO.

IN OGNI MANIERA , IL GIUDICE E IL PUBBLICO MINISTERO
HANNO IMPEDITO LA DEPOSIZIONE DEL PROF. GIANPIO MATTOGNO.
SI NOTO CHE POCO PRIMA AVEVANO ANCHE IMPEDITO IL DEPOSITO
IN ATTI DI UNA SUA RELAZIONE SCRITTA SUI CARATTERI
INCIVILI ED ABIETTI DEL TALMUD GIUDAICO. IL DIRITTO DI
DEPOSITARE MEMORIE E ISTANZE E' GARANTITO DALLA LEGGE
PENALE ALL'IMPUTATO, MA IN TALE CASO TALE DIRITTO E'
STATO "SOSPESO" ...

--- GIUDICE: bene, deve rispondere alle domande che le farà il
Difensore.

(..)

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: sì, è stato prodotto al
Giudice dal Pubblico Ministero un documento dal titolo "omicidio
rituale" dove si asserisce che questo documento discute, disamina,
sostiene che presso gli Ebrei esista la prassi de ...^{iv}

--- PUBBLICO MINISTERO: Signor Giudice, c'è opposizione alla
domanda così formulata.

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo:Ma se non ho neanche formulato ancora la domanda ! Volevo chiedere semplicemente se riconosce come documentato quel testo sulla **prassi dell' omicidio rituale ebraico**, , cioè se il testo in oggetto ha una validità scientifica.

--- PUBBLICO MINISTERO: Signor Giudice, non sono domande sul fatto.

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: Quel fatto, quel documento è qualcosa che è stato posto a carico del signor M***** in un processo penale ! Esisterà nella realtà di questo contesto processuale o meno? O il signor M***** deve essere processato senza neppure esporre le sue ragioni in ordine all'accusa ascrittagli cioè quella di aver diffuso testi che sostengono la veridicità della prassi dell' omicidio rituale presso il Giudaismo ?

--- PUBBLICO MINISTERO: sì, ma...

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: è un **fatto** quel documento sequestrato o no? Quel documento parla o no di certe cose ? Lo ha sequestrato LEI o mi invento io la circostanza ?

--- PUBBLICO MINISTERO: Sì, ma ... comunque Signor Giudice si...

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: il Pubblico Ministero mi lasci completare la mia domanda al testimone. Anche al suo ha svolto domande sul contenuto del testo sull' omicidio rituale ebraico.

--- PUBBLICO MINISTERO: no, no, il Pubblico Ministero sinceramente... vorrei oppormi all' approfondimento di quel testo !!^v

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: no, se il Giudice ritiene di non aver bisogno del parere di nessuno, per valutare se quel documento è scientifico o meno, benissimo, vuol dire che il Giudice ma ha delle cognizioni, in questa materia così particolare ed astrusa per certi versi, che superano quelle del sottoscritto, probabilmente del signor M*****, del Pubblico Ministero, e magari anche dell'autore di quel testo sequestrato, che è un noto e rispettato teologo cattolico !

--- GIUDICE: può darsi che io le abbia, quelle cognizioniii !! Non ho bisogno di nessuno, io !! La interrompo !

--- PUBBLICO MINISTERO: Signor Giudice, grazie, voglio continuare la mia opposizione all' avvocato Longo...

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: a quanto pare il Giudice ritiene di non aver bisogno di ascoltare un teste sui chiarimenti sulla scientificità del testo "criminale" questo è il discorso.

--- GIUDICE: può darsi.

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: benissimo, io sono contento, perché la scienza ...(parole incomprensibili per sovrapposizione di voci)...^{vi}

--- PUBBLICO MINISTERO: Signor Giudice, semplicemente si chiede che le domande, così come ammesse dal Giudice vengano rigettate

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: è il Giudice che deve valutarle!E solo dopo averle sentite. La sua istanza è illegittima.

--- PUBBLICO MINISTERO: cortesemente, vorrei finire una frase, una.

--- GIUDICE: ma non ho capito la **sua** domanda Avvocato.^{vii}

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: la domanda è se il documento prodotto odiernamente, e posto come elemento di Accusa nei confronti del signor A***** M***** , risulta, a cognizione del testimone che è un docente e studioso di religione giudaica , risulta essere- mi ripeto - un documento scientifico o meno.

--- PUBBLICO MINISTERO: Signor Giudice, c'è opposizione ovviamente da parte del Pubblico Ministero, che domanda! E' dire se... (parole incomprensibili per sovrapposizione di voci)^{viii}...

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: ...(parole incomprensibili per sovrapposizione di voci)...

--- PUBBLICO MINISTERO: cortesemente vorrei che mi si facesse concludere un periodo di senso compiuto, posso?

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: con grande mio piacere, perché finora da parte sua circa il "senso compiuto" ci sono molte lacune ...

--- PUBBLICO MINISTERO: ecco! Signor Giudice, l'opposizione di questo Pubblico Ministero è motivata semplicemente sul fatto che si chiede una valutazione sulla scientificità, ed è stato tra l'altro proprio utilizzato il termine del valore scientifico, non si può a parere del Pubblico Ministero, chiedere se un documento, sia pure prodotto in atti, abbia o meno valore scientifico, sono valutazioni, lo dice la stessa parola: "valore", "valutazione" !!

--- GIUDICE: non ammetto la domanda Avvocato, proceda, è una valutazione, non ammetto la domanda ! Non la ammettoooo !!

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: le risulta (NDC : rivolto al testimone prof. Mattogno) , alla luce delle sue cognizioni professionali, che esista una organizzazione ebraica che esercita autorità... no, autorità non è la parola giusta ,si tratta di potere di lobbying ("pressione") denominata "B'nai B'rit"?

--- TESTIMONE MATTOGNO: sì.

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: le risulta che questa organizzazione faccia parte dell'ambito massonico?

--- TESTIMONE MATTOGNO: sì.

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: le risulta che l'ambito massonico implica la segretezza della appartenenza degli adepti?

--- TESTIMONE MATTOGNO: sì.

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: le risulta che abbia una valenza internazionale?

--- TESTIMONE MATTOGNO: sì.

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: le risulta che abbia delle connessioni con il mondo ebraico ^{ix} ...

--- PUBBLICO MINISTERO: Signor Giudice, c'è opposizione !!! Sono domande suggestive, comunque.

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: non suggestive, sono domande puntuali, precise.

--- PUBBLICO MINISTERO: si chiede comunque di...^x la domanda può essere formulata nel senso di chiedere al teste di cosa è a conoscenza relativamente ad una certa organizzazione.

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: d'accordo.^{xi}

--- GIUDICE: fino adesso siamo nelle generali, Avvocato.

--- PUBBLICO MINISTERO: ammesso e non concesso che delle domande su una organizzazione, siano ammissibili in questa sede, dal momento che ripetiamo per l'ennesima volta, che l'oggetto della odierna contestazione è la presenza su un sito Internet, di circostanze o comunque di fatti o dichiarazioni, di documenti, di fotografie, di disegni, di qualunque cosa abbia un contenuto antisemitico o razzista o che ispiri all'odio etnico, punto, la presenza in sé è contestata, ora la valutazione sulla configurabilità o meno del reato, ovvero sulla eventualità che questo materiale possa o no essere considerato razzista, è una valutazione che dovrà fare il Giudice, che non può essere deferita a testimoni, ma neanche a un Consulente di parte, ma compete solo al Giudice ...

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: chiedo scusa, ma il Pubblico Ministero sta facendo delle considerazioni che non sono legittime. Io ho il diritto di provare la legittimità delle critiche alle organizzazioni massoniche ebraiche.

--- PUBBLICO MINISTERO: Signor Giudice, sto finendo la frase.

--- GIUDICE: il Pubblico Ministero sta formulando tecnicamente una opposizione. ^{xii}

--- PUBBLICO MINISTERO: una opposizione, dopodiché l'Avvocato, che io non interrompo quando parla, educatamente io non interrompo quando parla... non lo interrompo, ma lui ...

--- GIUDICE: eh no, per favore Avvocato, lei ogni momento interrompe! ^{xiii}

--- PUBBLICO MINISTERO: vorrei semplicemente che si ricordasse che l'oggetto del processo è la presenza o meno di determinato materiale, tra l'altro allegato sul sito Internet, punto, ora su questo argomento si chiede che vengano specificate domande analogamente a quanto è stato fatto dal Pubblico Ministero.

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: allora io devo fare una osservazione... non mi lascia neppure formulare le domande e io sono costretto a esporre subito la loro rilevanza per prevenire le interruzioni del pubblico ministero che non mi lascia neppure parlare e formulare le domande in forma compiuta.

--- GIUDICE: accolgo le osservazioni del Pubblico Ministero, perché è evidente che la accolgo ...

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: sì, però, a parte il fatto che a questo punto io pongo la domanda che è stata formulata proprio dal Pubblico Ministero, e cioè quella: ci dica quello che lei è in grado di riferirci sui programmi ufficiali di questa organizzazione...

--- GIUDICE: non sulla organizzazione, sui fatti relativi al capo d'imputazione, se ne è a conoscenza, e che riguardano A***** M***** ! L' "organizzazione" non si deve toccare ! Capito ?? Si deve parlare dell' imputato ! ^{xiv}

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: ma anche la critica ai programmi anticristiani del B'nai-Brith è stata posta a carico di A***** M***** , perché si dice: "A***** M***** ha criticato il B'nai B'rith, A***** M***** ha riportato l' accusa al b-nai-b-rith di voler distruggere la società cristiana occidentale" ! Il sig. M***** ha diritto di spiegare le sue ragioni e il suo legittimo diritto di critica che è garantito dalla carta costituzionale e non può essergli negato per via giudiziaria e "... (parole incomprensibili per sovrapposizione di voci)...

--- GIUDICE: Avvocato, se riusciamo ad incanalare l'esame del suo teste, che io ho ammesso, se lo riusciamo ad incanalare, bene, sennò, con i poteri che mi sono conferiti, posso benissimo revocarne la deposizione e andare avanti !

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: certo, però io devo fare a questo punto una piccola risposta al Pubblico Ministero. ^{xv}

--- GIUDICE: no, lei a questo punto le risposte al Pubblico Ministero lei non le fa, perché non è...

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: dialetticamente rivolte a lei!

--- GIUDICE: non è un discorso tra lei ed il Pubblico Ministero, lei è una Parte, io dirigo il dibattimento, e dirigo il dibattimento come penso sia giusto^{xvi}, nell'economia processuale, quindi vada avanti, ponga le domande sui fatti al suo teste.

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: sì, la mia domanda e le domande che vado a svolgere hanno una rilevanza molto semplice, mi si conceda, e cioè riguarda proprio la posizione soggettiva, dal punto di vista penale, del signor A***** M*****. Il ragionamento è molto semplice, forse io ho peccato nel non averlo esposto in maniera compiuta, però Dio mi è testimone, ho cercato **di farlo. Il sig. M**** ha diritto di provare che le sue critiche al Bnai-Brith sono fondate, legittime e sono condivise da ampi strati della popolazione civile e del mondo culturale.**

--- GIUDICE: ma non doveva permettersi di esporre queste tesi !!!

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: Insisto : si dice che questo signore avrebbe immesso del materiale "razzista" e ...

--- GIUDICE: faccia la domanda!

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: io semplicemente chiedo che
...

[Il Giudice dispone l'interruzione della fonoregistrazione]^{xvii}.



--- GIUDICE: Adesso riprendiamo la
fonoregistrazione...

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: ci può dire, questa è la domanda come è stata formulata proprio dal Pubblico Ministero, ci può riferire quello che è a sua cognizione circa gli scopi statutari, la attività del B'nai B'rith, o Associazione "figli del Patto".^{xviii}

--- TESTIMONE MATTOGNO: dunque, su questa associazione esiste anche una letteratura...

--- GIUDICE: no, mi scusi,La devo interrompereeee !!! Questo non riguarda l' imputato, ma il Bnai.Brith ! Soltanto se ha a che fare con l'imputato, non voglio sapere della... mi riformula la domanda, perché forse ho capito male. Lei intanto non risponda ! (NDC = rivolta al testimone prof. Mattogno).

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: forse non sono stato molto chiaro. Qui si accusa una persona, bisogna anche capire che questa persona ...(parole incomprensibili per sovrapposizione di voci)^{xix}... del materiale che può trovare in qualunque libreria, e quindi soggettivamente non è comunque responsabile del suo contenuto.

--- GIUDICE: formuli la domanda.

--- PUBBLICO MINISTERO: no Signor Giudice... non si può formulare questa domanda....

--- PUBBLICO MINISTERO: Signor Giudice, il Pubblico Ministero non ha fatto nessuna domanda, ma qui mi si attribuiscono delle domande,^{xx} Signor Giudice, io chiederei semplicemente che venissero fatte le domande, il Pubblico Ministero fa opposizione, il Giudice decide, così forse per le 5 ce la facciamo ad andare a casa!

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: sì, io lo esamino il teste, però...

--- GIUDICE: per l'ultima volta le dico di porre al teste delle domande che hanno a che fare con il capo d'imputazione,^{xxi} se non vengono poste delle domande sul capo d'imputazione direi che il teste è superfluo, quindi possiamo dichiarare chiusa l'istruttoria dibattimentale, la parola al Pubblico Ministero perché può concludere.

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: io ho posto solo tre domande, ma non mi è stato permesso neppure di formularle compiutamente. La nuova domanda è questa: le risulta che... (**NDC : grida e interruzioni a questo punto da parte del giudice e del pubblico ministero. Ovviamente, chi ha trascritto i verbali ha completamente saltato questo passaggio**)....(NDC : rivolto al giudice che urlava e interrompeva il difensore) **in realtà lei vuole togliere la parola alla Difesa quando vuole porre delle domande scomode .**

--- GIUDICE: mai!

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: ognuno si assuma la responsabilità di quello che fa.

--- GIUDICE: non l'ho mai fatto **Avvocato.**^{xxii}

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: sto cercando di essere pacato nonostante le continue provocazioni e i tentativi di ostruzionismo alla difesa dell'imputato .

--- GIUDICE: sempre assunte in 20 anni le mie responsabilità !!

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: Andiamo avanti. lo chiedo questo al teste: le risulta che la associazione B'nai B'rith, ha degli obiettivi specifici inerenti la cristianità?

--- PUBBLICO MINISTERO: Signor Giudice, c'è opposizione alla domanda !!!

--- GIUDICE (rivolto al prof. Mattoigno) Lei non risponda !! faccia un'altra domanda, avvocato.

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: per quanto è a sua cognizione ...^{xxiii}

--- GIUDICE: è una valutazione, non è ammessa la domanda , qualunque essa sia ^{xxiv} ... vada avanti...

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: lei sa cosa è il "Talmud"?

--- TESTIMONE MATTOGNO: sì.

--- PUBBLICO MINISTERO: opposizione Signor Giudice !! Non si fanno queste domande
!

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: Il Talmud è oggetto di quegli articoli che sono stati esposti dal teste di Pubblica Sicurezza, senza che nessuno lo interrompesse per ricordare a tutti che era libera critica quella che era stata trovata nel sito, per cui ho

il diritto di chiedere chiarimenti sul Talmud al mio testimone, posto che il sig. M**** è processato per aver pubblicato estratti di quei testi "sacri" ed averli criticati ...

--- PUBBLICO MINISTERO: Signor Giudice c'è opposizione, non si capisce proprio quale sia l'oggetto della domanda. ^{xxv}

--- GIUDICE: faccia la domanda!

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: Ci provo da ore ! la domanda è questa: le risulta che il Talmud, espressione della religione ebraica, contiene dei profili disgustosi per una persona civile?

--- PUBBLICO MINISTERO: Signor Giudice, c'è opposizione !! C'è opposizioneeeee !!!

--- GIUDICE: non si ammette la domanda, è una valutazione !! Lei non rispondaaa !!! (NDC = rivolto al teste prof. Mattogno).

--- PUBBLICO MINISTERO: Signor Giudice, sinceramente ^{xxvi} si chiede che in aula non si usino queste espressioni nei riguardi del popolo ebraico Signor Giudice, è gravissimo quello che succede, che sia usato un termine, che assolutamente in una sede, in una aula di giustizia non può essere utilizzato, il termine "disgustoso" è un termine che in un'aula di giustizia non può assolutamente essere utilizzato, quindi si chiede...

--- GIUDICE: Pubblico Ministero, prenda le sue determinazioni, qui non riusciamo a fare udienza.

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: ognuno prende determinazioni, però nessuno lascia parlare la difesa e il testimone...

--- GIUDICE: iniziative, io non riesco a fare udienza.^{xxvii}

--- PUBBLICO MINISTERO: no... semplicemente rifiuti la domanda e accolga l'opposizione.

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: lei, prof. Mattogno, può confermarmi che questa frase è stata pronunciata dal Primo Ministro dello Stato di Israele, Ariel Sharon, gliela leggo, poi il Giudice deciderà se vale o meno la domanda: "vi voglio dire una cosa molto chiara: infischiatevi della"... (parole incomprensibili per sovrapposizione di voci)...^{xxviii}

--- PUBBLICO MINISTERO: Signor Giudice, c'è opposizione perché non è una frase che è stata individuata sul sito oggetto di causa.

--- GIUDICE: può anche non rispondere (= sempre rivolto al teste), perché non è pertinente al tema, perché non fa parte del materiale prodotto.

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: io ho chiesto al teste se può dare una valutazione sulla serietà di quel testo, sull'omicidio rituale ebraico, è stata..

--- GIUDICE: Avvocato, gliel'ho già detto prima: le domande non possono essere ammesse in quanto riguardano la valutazione del materiale, il teste che abbiamo sentito prima è un teste che ha riferito sulle modalità di acquisizione di questo materiale sulle connessioni di questo materiale con eventuali reti, presunte reti, secondo il punto di vista del Pubblico Ministero, ma ha riferito

su quello che lui ha desunto da Internet, punto, questo è quello che ha riferito il teste, se lei ha possibilità di confutare quello che ha detto il teste, mi porti un teste che sia in grado di farlo, ma non un teste che esprima valutazioni sul contenuto del materiale razzista sequestrato.

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: a parte che il teste di prima si è confutato da solo, una domanda: le risulta che il signor A***** M***** faccia parte di qualche partito politico?

--- TESTIMONE MATTOGNO: non mi risulta, non lo so.

--- AVVOCATO DIFENSORE - Avv. Longo: altre domande inerenti i capi d'Accusa svolti in data odierna al signor A***** M***** , ed aventi rilevanza dal punto di vista processuale, non vengono ammesse dal Giudice, nonostante il giudice abbia in precedenza ammesso il teste a deporre proprio su queste circostanze. Il giudice ritiene che l'imputato debba essere processato per "istigazione all' odio razziale" senza neppure permettergli spiegare che il materiale da lui diffuso non è di natura razzista ed è comunemente diffuso sotto tutte le latitudini politiche. Eccetto , ovviamente, quelle controllate dal potere sionista. La difesa è impedita a svolgere il suo ministero, per cui io la ringrazio della sua collaborazione e non ho altre domande da porle, perché mi verrebbero bloccate e mi verrebbe pure impedito di formularle .

--- GIUDICE: può andare !!!

[Il Giudice dichiara chiusa l'istruttoria dibattimentale ed invita le Parti a concludere].

-
- ⁱ Il pubblico ministero è ignorante : tale termine non è in inglese, ma in ebraico.
- ⁱⁱ In tutta evidenza quella che ha orientato il comportamento dei magistrati : il B-NAI-B.RITH.
- ⁱⁱⁱ L' immagine è quella della copertina del libro di A.BONATESTA " LA SINARCHIA UNIVERSALE" (Trieste, 1985), e raffigura un enorme ragno con fattezze semitiche che sovrasta il mondo.
- ^{iv} Venni immediatamente interrotto quando stavo per pronunciare la frase " omicidio rituale ebraico"...
- ^v Il testo in oggetto era il noto studio sull' omicidio rituale ebraico scritto da Don Curzio Nitoglia.
- ^{vi} In realtà, le parole, comprensibilissime, non sono state trascritte dallo stenografo su ordine giudiziario e solo perché sgradite agli orecchi del magistrato. Io ribadivo il diritto di documentare la fondatezza e scientificità del testo sull' omicidio rituale ebraico sequestrato al mio assistito e per la pubblicazione del quale è stato poi condannato da tale "giudice" a oltre un anno di carcere senza la condizionale.
- ^{vii} In realtà, il "giudice" aveva capito benissimo la domanda... giudice e pubblico ministero operano una tattica in sinergia di disturbo e sabotaggio sistematico degli interventi alla Difesa, al fine di impedire la formulazione di ogni domanda e, alla fine, revocare il testimone nel caso in cui il difensore avesse insistito nel compiere il suo Dovere professionale.
- ^{viii} In realtà le parole del pubblico ministero erano comprensibilissime e furono registrate. Il pubblico ministero disse " Che domanda ! E' come chiedere al teste se è vero o no che gli Ebrei praticino sacrifici umani ! Questa domanda non si può permetterla ! (infatti non la hanno permessa : si sono solo 'permessi' di condannare l'imputato a oltre un anno di carcere senza permettergli di spiegare le sue ragioni....)
- ^{ix} la domanda era ovvia : è chiaro che una organizzazione massonica rigorosamente ebraica abbia contatti con il mondo ebraico, ma il pubblico ministero e il giudice non volevano che si parlasse proprio di "giudei". Comico e raggelante questo concetto di "giustizia" : l'imputato è accusato di aver diffuso materiale "razzista anti-ebraico" e non può discolparsi spiegando che non era materiale razzista.... Insomma , gli ebrei sono sacri e inviolabili e il loro nome non può nemmeno essere citato
- ^x Il pubblico ministero a questo punto non sa più che pesci pigliare. Interverrà il "giudice" per aiutarlo e stoppare la deposizione.
- ^{xi} Il pubblico ministero si stava incuriosendo e stava per aprirsi una breccia nel suo muro, breccia che verrà chiusa definitivamente dal giudice
- ^{xii} Guarda un po' ! Non si era capito...
- ^{xiii} Si tratta di una sceneggiata terroristica fra PM e giudice il cui fine è solo interrompere continuamente ogni intervento della difesa per disarticolarla e fare saltare i nervi. In realtà le mie erano contestazioni legittime alle interruzioni del PM.
- ^{xiv} Leggasi nota 5.....
- ^{xv} Nonostante i duetti concertati fra PM e giudice io non perdevo la calma e cercavo di far "passare" qualche domanda, vedendo se i nervi sarebbero saltati prima al giudice (come avvenne).
- ^{xvi} Cioè nell'interesse dei giudei ...
- ^{xvii} Per impedire anche che la domanda venisse registrata.
- ^{xviii} Il pubblico ministero aveva detto : " la domanda apud essere formulata nel senso di chiedere al teste di cosa è a conoscenza relativamente ad una certa organizzazione denominata B-Nai-B-rith.
- ^{xix} Cancellato il passaggio in cui mi richiamavo alla legittimità del diritto di critica ,alla autorevolezza delle fonti di critica al B-.NAI B-RITH e alla non paternità soggettiva di tali critiche dell'imputato che aveva solo richiamato tesi note ed accreditate di altri.
- ^{xx} Invece il pubblico ministero aveva formulato la domanda che gli apreva opportuna. Cfr. la nota nr. 5....poi ha fatto marcia indietro , memore delle istruzioni che aveva avuto di sabotare a tutti i costi la Difesa.

^{xxi} Il capo di imputazione parlava proprio di questo : accuse di lotta alla società cristiana rivolte al B-NAI-B-RITH e la tesi dell' omicidio rituale ebraico.

^{xxii} Giuro che questa affermazione del “giudice” è vera ! Lo stenografo si è evidentemente dimenticato di cancellarla dalla trascrizione perché gli è sfuggito il senso. Sono state invece cancellate moltissime altre espressioni e commenti aberranti del “giudice”.

^{xxiii} Interrotto prima ancora di formulare la domanda.

^{xxiv} Non credo che ci sia bisogno di commenti...

^{xxv} La domanda non era ancora stata formulata...

^{xxvi} Non si era capito...

^{xxvii} In realtà, il “giudice” non vuole fare udienza, perché ha come tattica il filibustering ad oltranza della difesa. Va sottolineato che la condotta del “giudice” è punita dall' ordinamento come reato gravissimo.

^{xxviii} La frase era comprensibilissima e risulta registrata. Ora non ricordo la citazione , che sicuramente ricordava frasi cruente pronunciate dal leader ebraico. La citazione era stata concordata con il prof. Mattogno.